

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXXIX n.12 dicembre 2020

CristianiOggi

UN LUOGO INESPLORABILE



Se ti dicessi che possiedi qualcosa che è tuo ma che, in realtà, non è governabile da te? Ebbene, stiamo parlando del tuo cuore. Nonostante in questo momento il tuo pensiero sia forse indirizzato all'organo fisico che rappresenta la vita, vorrei che tu potessi analizzare il concetto di "cuore" sotto un altro aspetto: quello della sede della vita sensibile, affettiva e intellettuale. Il cuore è descritto come centro dell'uomo spirituale ed è un luogo impenetrabile: nessun essere umano riesce a comprendere bene l'essere interiore.

Il concetto che la Bibbia vuole esprimere va oltre al valore che noi diamo al cuore, nello studio dell'uomo è classificato come un "luogo" che ha un problema: la sua natura.

La Parola di Dio è molto chiara in merito: *"Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, e insanabilmente maligno"* (libro di Geremia 17:9). Questo accadde successivamente alla caduta dell'uomo; infatti ognuno di noi deve fare i conti con un cuore contaminato e predisposto alla ribellione verso Dio per seguire i piaceri del peccato.

Nel passo contenuto del Vangelo di Marco 7:1-23 troviamo le parole di Gesù verso i Farisei i quali, riponendo la fede nelle loro tradizioni, tralasciavano la condizione spirituale interiore, quindi il loro cuore. In questo contesto il nostro Signore e Sal-

vatore pronuncia concetti profondi intorno al cuore non solo riguardo alla sede dei sentimenti, ma anche rispetto alla rovina che ha portato nel nostro rapporto con Dio: *"È quello che esce dall'uomo che contamina l'uomo, perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, callunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive escono dal di dentro e contaminano l'uomo"* (v.20-22).

La contaminazione del nostro cuore si riconosce dalle azioni malvagie che produce. Immagina con me di passeggiare sotto un albero di ciliegie, sicuro e certo di trovarne molte e di buona qualità, per poi scoprirne il frutto secco e marcio. Strano vero?

Anche se non vediamo le radici o ciò che avviene all'interno dell'albero, osservandone i frutti comprendiamo la presenza di un problema in quella pianta. Allo stesso modo, non possiamo vedere la contaminazione del nostro cuore, ma ciò che dice Gesù ci rivela che vi è qualcosa di peccaminoso a dimostrazione del frutto malvagio e corrotto che da esso procede. Alla luce di tutto questo possiamo affermare quanto questo "luogo" sia inesplorato, poiché la natura umana non può rimediare a ciò che risiede nella carne, per tale motivo vi è l'impossibilità di accedervi. Per Colui che ha creato il

cuore vale lo stesso discorso?

Il verso riportato dal libro di Geremia continua: *"Io il Signore, che investigo il cuore..."*. Il nostro Dio, nonostante le conseguenze recate dal peccato, mostra amore offrendo al peccatore il tempo e la possibilità di convertirsi: *"Va', proclama queste parole verso il settentrione, e di': "Torna, o infedele Israele", dice il Signore; "io non vi mostrerò un viso accigliato, poiché io sono misericordioso", dice il Signore, "e non serbo l'ira per sempre. Soltanto riconosci la tua iniquità: tu sei stata infedele al Signore, al tuo Dio, sei andata di qua e di là con gli stranieri, sotto ogni albero verdeggiante, e non hai dato ascolto alla mia voce"*», dice il Signore. *«Tornate, o figli traviati», dice il Signore, «poiché io sono il vostro Signore; vi prenderò, uno da una città, due da una famiglia, e vi ricondurrò a Sion; vi darò dei pastori secondo il mio cuore, che vi pasceranno con conoscenza e intelligenza"* (Geremia 3:12-15). Dio vuole operare in ogni peccatore una rigenerazione, donandogli un *"cuore nuovo"* (libro di Ezechiele 36:26).

L'intervento di Dio volto al cuore ci porta pertanto a considerare che Egli è più grande di ogni condanna. *"Poiché se il nostro cuore ci condanna, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa"* (prima lettera di Giovanni 3:20).

[continua nella pagina seguente](#)

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sinto-

nizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Petilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosia (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200



prosegue dalla pagina precedente

Nel cuore avviene la sinergia tra la Grazia di Dio, lo Spirito Santo e lo spirito dell'uomo; qui lo Spirito Santo lo vivifica: "Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio" (lettera ai Romani 8:16).

È nel cuore l'inizio dell'opera di salvezza con il sigillo dello Spirito Santo: "In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso" (lettera agli Efesini 1:13).

Solo l'artigiano che ha progettato e realizzato un componente unico può permettersi di mettervi mano, poiché ha la capacità e la conoscenza per poterlo fare. Allo stesso modo il nostro Dio possiede la facoltà di addentrarsi in un luogo tanto inesplorato come il nostro cuore.

Lo scopo del Signore è fare del cuore dell'uomo un cuore puro, affinché egli possa vederLo: "Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Vangelo di Matteo 5:8). Possiamo perdere tutto, ma quando rimane Gesù nel nostro cuore e nelle nostre labbra non abbiamo perso nulla.

Un noto versetto dice: "Custodisci il cuore più di ogni altra cosa" (libro dei Proverbi 4:23). Se ancora non l'hai fatto, affida al Padre Celeste ciò nel quale solo Lui può giungere e intervenire.

Un cuore nuovo è indispensabile per gustare l'opera di Dio, vivere un vero rapporto col Signore, un'intima e vera adorazione poiché solo dal cuore si è elevato un grido che riconosce Gesù come figlio di Dio. "E, perché siete figli, Dio ha mandato lo Spirito del Figlio suo nei nostri cuori, che grida: «Abbà, Padre»" (lettera ai Galati 4:6).

"Chi mette nella mente, dimentica, chi mette nel cuore ricorda".

Vincenzo Musacchio
Studente del terzo anno
all'Istituto Biblico Italiano

QUANDO SONO DEBOLE ALLORA SONO FORTE

"Perciò molto volentieri mi vanterò piuttosto delle mie debolezze, affinché la potenza di Cristo riposi su di me" (seconda lettera ai Corinzi 12:9)

La forza di Dio si manifesta nella debolezza umana.

In questo passo della scrittura Paolo si mostra come un uomo di Dio completamente arreso a Lui.

Ciò che possiamo notare dalla lettura dell'intero capitolo 12 della seconda lettera ai Corinzi è la sua fede autentica e certa nell'intervento di Dio.

Una fede arresa al servizio degli altri che si dispone per amore dei suoi fratelli in Cristo.

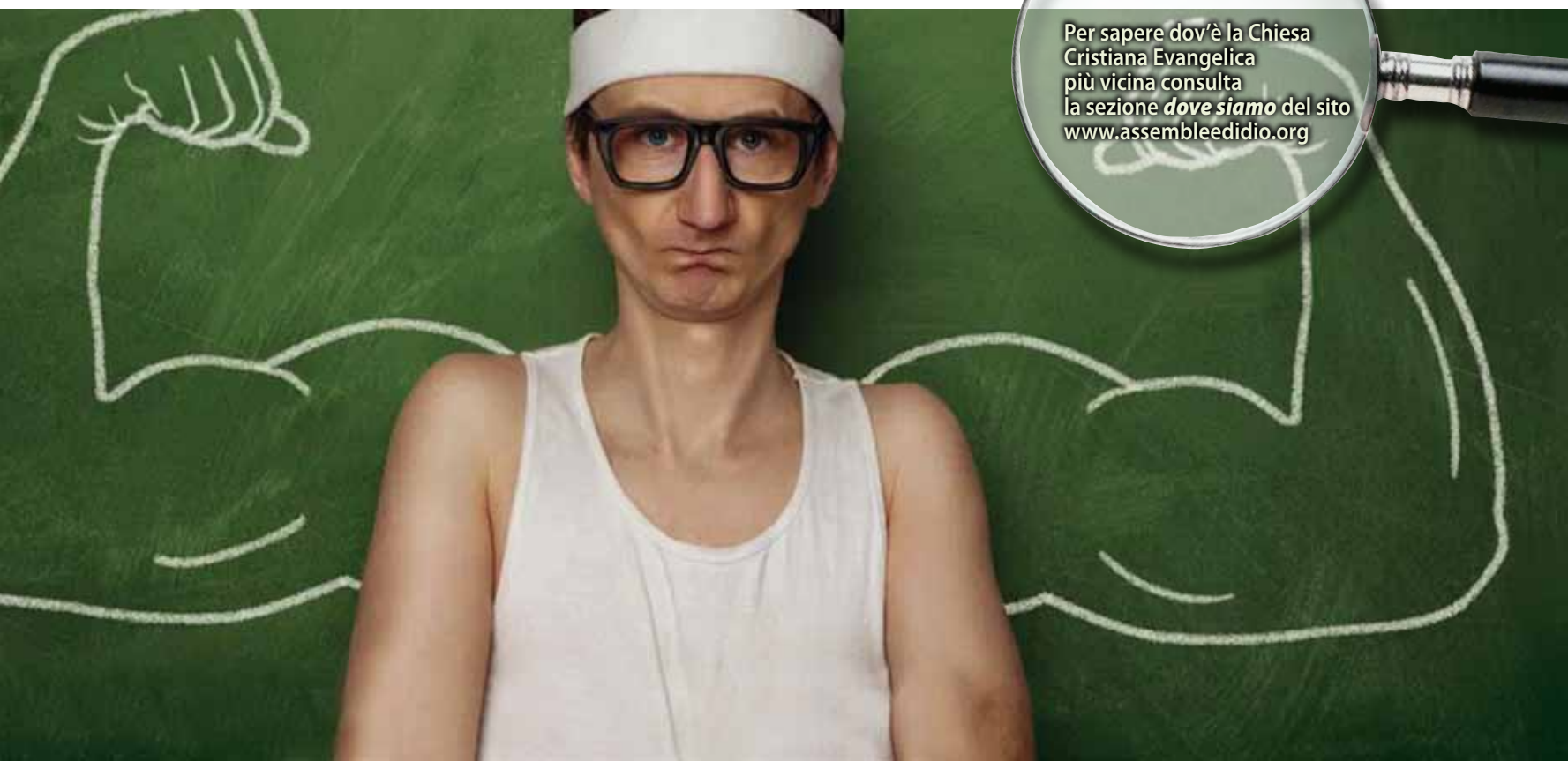
Il commentatore biblico C.H. Spurgeon scrisse: "L'amore non terrestre non è una pianta che può fiorire naturalmente nell'animo umano, ma deve essere annaffiato dall'alto. L'amore per Gesù è un fiore delicato e, se non riceve altro nutrimento che quello ottenuto dalla roccia del nostro cuore, esso presto appassirà".

La nostra fede e le nostre opere, caratterizzate da vero amore per Dio e per gli altri, devono "crescere" sulla Parola di Dio.

Paolo aveva sperimentato la Potenza della Grazia e si adoperava per un servizio gradito a Dio, per la grazia sperimentata come riportato nel verso sopra citato.

Il verso 7 riporta ciò che lo faceva vivere nella debolezza: "E perché io non avessi a insuperbiere per l'eccellenza delle rivelazioni mi è stata messa una spina nella carne [...]". Era debole e affaticato per questa malattia, ma sapeva che Dio era con lui e ciò di cui aveva bisogno era la grazia di Dio, per questo nonostante la sua difficoltà riusciva a proclamare: "[...] Perché quando sono debole allora sono forte" (v.12).

Non so quale momento stai vivendo, se ti ritrovi in un periodo di debolezza o di afflizio-



Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org

ne, e non so se ciò è causato da una malattia, dalla perdita del lavoro, dalla solitudine oppure da altri fattori che non mi è dato di conoscere ma so che Dio è proprio accanto a te, in questo momento, e come un padre amorevole ti susurra: "Lascia il tuo peso ovunque tu sia, affidami il tuo cuore spezzato".

Egli è sovrano al di sopra di ogni tempesta: "Il Signore sedeva sovrano sul diluvio, anzi il Signore siede re per sempre" (Salmo 29:10). Credici e come Paolo anche tu potrai dire: "Quando sono debole, allora sono forte" (dalla seconda lettera ai Corinzi 12:10).

Paolo sottolinea più volte la sua debolezza, una debolezza che lascia spazio alla guida di Dio. Tutto ciò che sembra minare la nostra gioia accade sotto il controllo di Dio, al quale non sfugge nulla, tali prove (come la spina nel fianco di Paolo) servono allo sviluppo della nostra fede, anche se non le comprendiamo subito.

Servono per abbandonare definitivamente il peccato, servono per sperimentare costantemente la potenza della grazia di Dio e servono

per far crescere la nostra fede. Tuttavia, anche noi come Paolo, non riconosciamo immediatamente "che la spina" della nostra vita in quel momento è un dono. Paolo implorò la liberazione ma il Signore gli rispose: "La mia grazia ti basta, perché la mia potenza si dimostra perfetta nella debolezza" (seconda lettera ai Corinzi 10:9).

Tutti noi dobbiamo fare i conti con malattie, fragilità, disabilità e avversità legate alle varie circostanze.

Vogliamo seguire quello che lo scrittore Jon Bloom nel libro "Non per visione" ci consiglia: "Il vero segreto è la consapevolezza della grazia di Dio. Tanto più sarai umile in preghiera e nel ringraziamento e ti mostrerai paziente, gentile, felice e gioioso, tanto più sarai consapevole della grazia di Dio quando ti senti debole, piuttosto che nei momenti in cui ti reputi forte".

Dio ti donerà nuove forze, credici e vedrai che tali forze sono necessarie affinché tu possa crescere nella fede e disporti al servizio degli altri con vero amore.

Sharon



NON PER VISIONE

Guarda con occhi nuovi le grandi storie di uomini e donne che hanno camminato per fede! Fidarsi di

Gesù spesso non è facile. Ci chiede di seguirlo in luoghi che i nostri occhi non hanno mai visto, credere alle Sue parole nonostante le minacce che scorgiamo e le paure che proviamo. Questo libro ci farà rivivere, in modo nuovo e coinvolgente, 35 storie bibliche, mostrandoci che cosa significhi camminare per fede, trovando totale riposo nella volontà di Dio.

puoi richiedere questo libro con una email a ordini@adi-media.it o direttamente sul sito www.adimedia.it

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Gio-**

vanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198.



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

dic20

cognome

nome

via

n.

cap

città

provincia



un messaggio per te



BASTA SCUSE

Diventa il credente che Dio vuole che tu sia

Il primo passo per superare il passato è rendersi conto che se il Signore è con te, non importa ciò che ti fanno gli altri. Questo è davvero tutto ciò di cui hai bisogno. Tutto quello che devi fare, è stare con il Signore. Giuseppe fu rifiutato dalla sua famiglia, ma fu accettato dal Signore. Anche se è stato maltrattato, non si è rivoltato contro il Signore. La sua fede lo manteneva stabile. Indipendentemente da quello che è successo ieri, se oggi ti afferrai al Signore, il tuo passato non deve condizionare il futuro che ti aspetta. Se stai ancora pensando a chi ha causato il tuo problema, ti stai concentrando sulle persone sbagliate. Devi concentrarti su qualcuno che è lì per aiutarti.

Il Signore era con Giuseppe. Quindi, questo ragazzo rigettato e condotto in

schiavitù era sotto lo sguardo vigile di Dio: *"Il Signore era con Giuseppe: a lui riusciva bene ogni cosa e stava in casa del suo padrone egiziano. Il suo padrone vide che il Signore era con lui e che il Signore gli faceva prosperare nelle mani tutto ciò che intraprendeva"* (libro di Genesi 39:2-3).

Giuseppe aveva un lavoro da portare avanti. Era al servizio di Potifar. In effetti, Giuseppe fece un'ottima impressione su quest'ultimo, al punto che gli affidò la conduzione di tutta la sua casa (Genesi 39:4-6). Il Signore ha aiutato Giuseppe nella situazione in cui si trovava e l'ha reso vittorioso in una terra straniera.

Se cammini con il Signore, Egli può fare per te la medesima cosa. Giuseppe ha semplicemente permesso a Dio di usarlo. Il problema con il passato è che può diventare

un dittatore che controlla la tua vita attuale. L'unico modo per superare questo problema è sostituire il dittatore con il Signore, permettendogli di governare la tua esistenza di oggi.

Ci sono aspetti legati al passato che potresti non essere in grado di risolvere. Forse non riuscirai mai a convincere i tuoi genitori

ad accettarti. I tuoi fratelli e le tue sorelle si ostineranno a non rivolgerti la parola e il tuo capo potrebbe emarginarti mostrando nei tuoi confronti dei pregiudizi insanabili. Ma quando il Signore è parte integrante della tua vita attuale, può sempre far accadere qualcosa.

La differenza. Ora, lascia che ti spieghi il motivo per cui Giuseppe è risultato migliore degli altri figli di Giacobbe. C'è una parte della storia di Giacobbe che non ho menzionato. Quest'uomo è stato un autentico disastro per molto tempo, ma quando è diventato vecchio ha avuto un incontro-scontro con un angelo. Secondo Genesi 32:24-32, Giacobbe lottò con qualcuno che il profeta Osea in seguito individuò in Dio stesso (libro di Osea 12:4).

Giacobbe chiese una benedizione, quindi questo essere celeste, che potrebbe essere stato Cristo, manifestatosi in una teofania antecedente alla Sua incarnazione, lo benedisse dandogli tra l'altro un nome nuovo, Israele. Dopo quell'incontro Giacobbe rimase zoppo, quindi questa è stata un'esperienza che gli ha cambiato la vita in diverse maniere. Giacobbe disse: *"Ho visto Dio faccia a faccia e la mia vita è stata risparmiata"* (Genesi 32:30). Più tardi, ha rinnovato la sua alleanza con Dio a Betel (35:1-5).

Così nei suoi ultimi anni, Giacobbe iniziò a camminare con Dio e questo andò a vantaggio di Giuseppe poiché era ancora giovane. Forse poteva essere troppo tardi per i dieci figli maggiori di Giacobbe, ma egli

dona e sostieni Cristiani Oggi

Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n. 72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone. email: cristiani.oggi@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



prese comunque una decisione, e questo ha fatto la differenza nella sua famiglia.

Voglio incoraggiarti con questo pensiero: se sei un marito e un padre che guarda indietro e vede le decisioni sbagliate che hanno provocato delle rotture nella propria famiglia, potresti non essere in grado, con le tue sole forze, di risolvere quelle situazioni così intricate. Non puoi cambiare i tuoi figli. Ma se inizi a camminare con Dio, puoi recuperare alcuni di quei giorni, parte di quegli anni vissuti così malamente e le opportunità che pensavi fossero compromesse per sempre. Dio può sistemare ciò a cui non riesci più a mettere mano, poiché è al tuo fianco.

Quando Giuseppe era ancora un ragazzo, Giacobbe incontrò Dio. Non avrebbe potuto cambiare il passato, ma poteva camminare con Dio nel presente e vederlo benedire la sua vita, nonostante i suoi trascorsi. E questo è esattamente ciò che ha fatto.

Andare da qualsiasi parte, ma con Dio

Non importa che cosa sia accaduto in passato. Se sei disposto a rimanere con Dio in tutte le situazioni della vita, potresti finire anche in prigione, se questo rientra nella volontà di Dio. Per Giuseppe, non c'era posto migliore che essere nella prigione del re, poiché sapeva che il Signore lo voleva proprio lì.

A volte Dio deve condurci nel precipizio prima di farci risalire. Deve condurci a toccare il fondo per poi collocarci sulla vetta. Deve farci attraversare la valle per raggiungere infine la cima della montagna. Il problema nasce quando siamo nel fondo delle valli della vita, poiché siamo indotti a credere che sia la fine del viaggio. Ma quando il Signore è con te, qualcosa sta per accadere.

Ecco perché *Genesi 39:21* è un versetto che amo particolarmente: *"E il Signore fu con Giuseppe, gli mostrò il suo favore e gli fece trovar grazia agli occhi del governatore della prigione"*. Il responsabile del carcere incaricò Giuseppe di dirigere tutta la prigione. Aveva individuato qualcuno che possedeva carattere, disciplina e dignità, quindi affidò proprio a lui questo compito.

Giuseppe si ritrovò di nuovo all'opera. E sappiamo tutti che tenersi occupati durante i periodi di prova è un buon modo per superarli. L'ozio è il migliore amico del diavolo. Giuseppe non ebbe il tempo di soffermarsi sul passato, mangiandosi il fegato, anche se avesse voluto farlo. Il Signore era con lui e aveva una meta più importante verso cui condurlo.

Quando ti consacri totalmente a Dio, il passato non deve più essere il fattore dominante nella tua vita. Questo significa che ciò che ti è successo cinque o dieci anni fa, o anche il mese scorso, non guiderà più i tuoi passi. Quello che ti è accaduto è ancora reale? Ovviamente lo è. Non sto parlando di una lobotomia frontale in modo tale da non ricordare più nulla, sto parlando di spezzare il condizionamento che proviene dal passato. Questo è l'obiettivo dell'apostolo Paolo quando dice: *"Dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti, corro verso la meta per ottenere il premio della celeste vocazione di Dio in Cristo Gesù"* (*lettera ai Filippesi 3:13, 14*). Eppure era pienamente consapevole del suo passato come persecutore della chiesa (*prima lettera ai Corinzi 15:9*).

Come uomini dobbiamo fare i conti con quest'atteggiamento, poiché permettiamo che i fallimenti del passato ci impediscano di tentare nuovamente. Ma una volta che siamo consacrati al Signore, abbiamo a disposizione la Sua potenza che ci aiuta ad andare avanti, anziché guardare indietro. Questo è esattamente ciò che fece Giuseppe.

Tony Evans - da *"Basta Scuse"* - ADI-Media



BASTA SCUSE

Diventa il credente che Dio vuole che tu sia. Stress emotivo e insuccessi spirituali possono diventare ostacoli seri nello sviluppo del nostro carattere e del nostro servizio cristiano. Ciò che possiamo fare è smettere di usare le battute d'arresto, i fallimenti e le pressioni come delle scuse per tirarci indietro e cominciare a considerarle come opportunità per conseguire importanti vittorie nella nostra vita spirituale, familiare e lavorativa. Attraverso l'esempio di uomini di Dio come Mosè, Giuseppe, Davide e tanti altri, il pastore Tony Evans ci esorta a mettere da parte giustificazioni e compromessi per trovare lo scopo, il senso e la giusta direzione della nostra vita cristiana.

Tony Evans è pastore della *Oak Cliff Bible Fellowship*, una chiesa evangelica di Dallas, Texas, U.S.A., primo afroamericano a conseguire un dottorato in teologia al *Dallas Theological Seminary*, dove poi ha insegnato evangelismo e omiletica. È autore di decine di libri e studi biblici e cura un programma radio ascoltato in oltre 130 paesi.

puoi richiedere questo libro con una email a ordini@adi-media.it o direttamente sul sito www.adimedia.it

5

DONA IL 5X1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerta: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto

MI MANCAVA IL benessere dell'anima



Mi chiamo Federica, ho 27 anni e frequento la comunità di Porto Empedocle (Ag). Non sono nata in una famiglia

di fede evangelica ma poco dopo il mio fidanzamento, con il mio attuale marito, lui si convertì all'Evangelo.

Da quel momento iniziò a parlarmi di Gesù, a leggermi dei brani della Bibbia e addirittura un giorno mi propose di pregare insieme. Io accettavo tutto ciò che mi veniva proposto e, di lì a poco, iniziai a frequentare le riunioni che si tenevano nella Chiesa Evangelica delle Assemblee di Dio nella mia città, Porto Empedocle; in un primo momento andavo solo per curiosità.

Il luogo era così semplice, le persone che partecipavano alle riunioni cantavano con gioia dei canti e con parole spontanee, dettate dal cuore, elevavano preghiere a Dio.

Per molto tempo mi ritrovai a frequentare le riunioni che si svolgevano settimanalmente; iniziai pure a chiudere gli occhi nei momenti dedicati alla preghiera (cosa che vedevo fare ad altri), ma non avevo ancora sperimentato niente di particolare nella mia vita.

Una sera d'estate andai ad una riunione evangelistica sotto una tenda montata all'aperto; tutto potevo immaginare tranne che quella sera sarebbe accaduto qualcosa di straordinario. Alla fine della predicazione, il pastore ospite indirizzò un invito a chi ascoltava, in modo particolare fece dei nomi e tra quelli vi era anche il mio. Quando udii "Federica", sentii nel cuore un'emozione mai provata prima. Il Signore, di cui tutti mi parlavano, il Dio vivente, mi aveva chiamata per nome attra-

3 passi per la salvezza

1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2 DEVI NASCERE DI NUOVO *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12).* *"Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9).* *"Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).*



verso la Sua Parola!

Nonostante avessi avvertito la presenza di Dio così forte nel cuore però, continuavo a rimanere "ostile"; frequentavo le riunioni ma non riuscivo ad essere completamente arresa al Signore.

Per anni, molti anni continuai a vivere in questo mio stato di freddezza, finché nel marzo del 2014 ebbi l'opportunità di partecipare ad un turno di campeggio.

Lì mi arresi completamente al Signore, Lo accettai come Salvatore della mia vita, poiché attraverso un verso della Parola di Dio compresi che il benessere proveniva solo da Lui: *"Io formo la luce, creo le tenebre, do il benessere, creo l'avversità; io, il Signore, sono colui che fa tutte queste cose"* (libro di Isaia 45:7).

Non si trattava di benessere esteriore, perché non avevo problemi di salute e non mi mancava nulla di materiale, ma si trattava del *benessere dell'anima*.

Finalmente riuscii a fare un passo verso il Signore, e posso affermare con certezza che Lui non mi aveva mai abbandonato.

Da quel giorno compresi che, anche se ero una *"brava"* ragazza (così apparivo agli occhi della gente), ero dinanzi a Dio una peccatrice; infatti dice la Bibbia che *"tutti hanno peccato e sono privi della gloria di*

Dio" (lettera ai Romani 3:23).

Chiesi quindi il perdono a Dio per i miei peccati, quei peccati che Cristo, morendo alla croce aveva pagato al posto mio.

In tutti questi anni non posso dire di essere sempre stata fedele a Dio, ma una cosa è certa: per il Suo immenso amore e la Sua bontà, Dio è stato sempre pronto a rialzarmi, sempre pronto a perdonare i miei sbagli e i miei fallimenti.

Ogni giorno realizzo che la mia vita, nelle Sue mani, è al sicuro; non perché sia esente da prove, dolori, delusioni, ma perché Dio mi rassicura, mediante la Sua Parola, che sarà sempre con me. *"Ma ora così parla il Signore, il tuo Creatore, o Giacobbe, colui che ti ha formato, o Israele! Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome; tu sei mio! Quando dovrai attraversare le acque, io sarò con te; quando attraverserai i fiumi, essi non ti sommergeranno; quando camminerai nel fuoco non sarai bruciato e la fiamma non ti consumerà..."* (libro di Isaia 43:1-2).

Ho scelto di fidarmi di Lui in ogni cosa e ogni giorno voglio affermare: *"Quanto a me e alla casa mia, serviremo il Signore"* (libro di Giosuè 24:15).

Pace del Signore, che Dio ci benedica.

Federica

Che cosa crediamo



Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò pratichiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

OTTO PER MILLE A.D.I.

puoi fare **del bene** con la tua **firma** per l'**otto per mille** alle Assemblee di Dio in Italia

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* danno aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi italiani e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria.

Le *Assemblee di Dio in Italia* svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico su base vocazionale e di volontariato verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza.

Con la tua firma scegli di devolvere l'8x1000 a favore delle *Assemblee di Dio in Italia* sostenendo queste iniziative!

***“Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti”
(Lettera ai Galati 6:10).***

UTILIZZO FONDI IRPEF NEL 2019 FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE 1 Gennaio-31 Dicembre 2019

Entrate

Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Interessi netti	€ 26,34
Dipartimento del Tesoro Economia e Finanze, quota 8x1000 IRPEF anno d'imposta 2015 nelle dichiarazioni del 2016	€ 1.343.791,95
Riaccredito	€ 1.500,00

Uscite per interventi umanitari

Istituto Evangelico Betesda a Macchia di Giarre (CT) per assistenza anziani e ristrutturazione immobile	€ 285.000,00
Istituto Evangelico Betania-Emmaus di Fonte Nuova (Roma) per assistenza anziani	€ 450.000,00
Istituto Biblico Italiano per ratei mensili mutuo per acquisto sede	€ 300.000,00
Associazione Beth-Shalom onlus Progetto 72 ore per Cristo	€ 10.712,00
ADI-LIS per attività a favore dei non udenti	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale “Il faro” per assistenza all'infanzia abbandonata e ragazze madri e vittime di tratta	€ 2.000,00
Centro Kades onlus di Melazzo (AL) per recupero tossicodipendenti	€ 160.000,00
Centro Adi per Immigrati a Lampedusa per accoglienza e assistenza ai profughi	€ 21.000,00
ADI-Care per progetto di sicurezza sanitaria nelle Chiese	€ 3.860,00
a favore di individui	€ 26.000,00
Totale erogazioni per interventi in Italia	€ 1.262.572,00
Spese per la comunicazione dell'utilizzo dei fondi dell'8x1000 per annunci su testate stampa a diffusione nazionale	€ 70.770,97
Spese bancarie, imposte, commissioni e competenze negative	€ 193,75

Riepilogo

Entrate gennaio-dicembre 2019	€ 1.345.318,29
Uscite gennaio-dicembre 2019	€ 1.333.536,72
Attivo anno 2019	€ 11.781,57
Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2019	€ 297.094,25



Assemblee di Dio in Italia
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
Ente Morale di Culto DPR 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

00185 Roma Via dei Bruzi 11 Tel.06.491518-06.90997342
per informazioni visitate il sito www.assembleedidio.org

Cristiani Oggi - mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi
Comitato di Redazione di Cristiani Oggi e Risveglio
Pentecostale: Vincenzo Specchi (direttore),
Davide Di Iorio, Carmelo Fiscelli, Lorenzo Framarin,
Elio Varricchio.
Redazione e Amministrazione: Via Altichieri da Zevio 1,
35132 Padova, SMS e WhatsApp 348.7265198
e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
Registrazione: n.12/82 del 7/1/1982 Tribunale di Roma

Versamenti sul c/c postale n.72198005 intestato a
Cristiani Oggi - per bonifici nazionali
IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005
per bonifici internazionali cod. BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
CIB K ABI 07601 CAB 03200 conto n. 000072198005 in-
testato a Cristiani Oggi
o con PayPal seguendo il QRcode con lo smartphone
Stampa: Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
La pubblicazione, distribuita a membri e simpatizzan-
ti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I., è sostenuta
da offerte volontarie.

In conformità al D.Lgs.196/2003 sulla tutela dei dati personali, la Redazione di Cristiani Oggi garantisce la riservatezza di quelli di cui è in possesso e assicura che i dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati solo per inviare la corrispondenza relativa a Cristiani Oggi. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.
In caso di mancato recapito restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il relativo diritto fisso.

questa copia ti è stata offerta da: